

## COMUNICATO STAMPA

La Commissione di Valutazione Impatto Ambientale riunitasi in data odierna per l'esame e la discussione del progetto di cava SOFIA 2 in Comune di Loria, ha recepito l'eccezione procedurale sollevata dal Sindaco di Loria Roberto Vendrasco che, nel corso della presentazione del progetto aveva evidenziato il vizio della procedura consistente nel mancato coinvolgimento del Comune di Galliera Veneta, comune a confine e nel cui territorio, ad alcune centinaia di metri dal bacino di cava previsto, sono situati dei pozzi di prelievo di acqua che alimenta l'acquedotto ETRA che va a fornire di acqua potabile centinaia di migliaia di cittadini.

La Commissione ha conseguentemente disposto la ripresentazione del progetto da parte della ditta con il coinvolgimento anche del Comune di Galliera Veneta.

Soddisfazione è stata manifestata dai quattro Sindaci presenti (Loria, Galliera Veneta, Castello di Godego e San Martino di Lupari) che uniti e con l'unanimità dei quattro Consigli Comunali riuniti congiuntamente in data 6 febbraio 2012, hanno iniziato questa ennesima azione di difesa del territorio da nuove escavazioni che vanno a deturpare irrimediabilmente l'ambiente ed a minare la salute dei cittadini creando condizioni di estremamente probabile contaminazione dell'acqua di falda.

Sottolineano ancora i Sindaci che la decisione della Commissione V.I.A. conferma la tesi fin dall'inizio sostenuta e cioè che la realizzazione della cava SOFIA 2 andrebbe ad arrecare un gravissimo danno alla salute pubblica in quanto l'azione di emungimento dei vicini pozzi in Comune di Galliera Veneta andrebbe ad "aspirare" l'acqua di falda fin sotto il bacino di cava, acqua non più protetta dal materasso di circa dodici metri di terreno che l'attività estrattiva andrebbe ad eliminare e quindi soggetta a sicuro inquinamento da agenti presenti nell'aria e nel suolo.